

Regione Marche

## Al via 'Demarcazioni' primo Festival della Geopolitica, 100 relatori e 40 eventi

Ascoli Piceno, dal 20 al 22 marzo. Le grandi trasformazioni dello scenario internazionale

ASCOLI PICENO, 19 marzo 2026, 12:58

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**P**rende il via domani ad Ascoli Piceno "Demarcazioni - Festival della Geopolitica", il primo festival in Italia interamente dedicato alla geopolitica e alle relazioni internazionali.

Da venerdì 20 a domenica 22 marzo la città delle cento torri ospita tre giorni di incontri, dibattiti, presentazioni e approfondimenti dedicati alle grandi trasformazioni dello scenario internazionale, con 100 relatori e oltre 40 eventi in 4 location: Teatro dei Filarmonici, Pinacoteca Civica, Bottega del Terzo Settore, Libreria Rinascita, tutte in pieno centro storico.

"Per tre giorni Ascoli diventerà un luogo di confronto e dibattito, contribuendo a rendere la geopolitica una materia viva e accessibile a tutti" dichiara il sindaco di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti. Tra i numerosi ospiti, David Quammen, saggista statunitense, divulgatore scientifico e autore di numerosi best seller, come *Spillover*; Tahar Ben Jelloun, scrittore e poeta marocchino; Lucio Caracciolo e Laura Canali di Limes; la direttrice dell'Istituto Affari Internazionali Nathalie Tocci e il direttore del Cesi, Marco Di Liddo; ci saranno direttori dei principali quotidiani nazionali; esperti di esteri e geopolitica come Anna Zafesova, Marta Ottaviani, Lorenzo Trombetta, Alberto Negri, Germano Dottori, Lucia Goracci, e l'ambasciatore Pietro Benassi. Interverranno, tra gli altri, anche il ministro Lollobrigida e Pierferdinando Casini.

Si parlerà di ricostruzione con il commissario sisma Guido Castelli, di intelligence con il generale Mario Mori; di filosofi e tiranni con Giorgio Arfaras e Gianfranco Pasquino; di cultura con Simonetta Sciandivasci e Alessandro Trocino, con un libro-ricordo di Oriana Fallaci. Aprirà inoltre il Festival, Giovanni Alibrandi (direttore Rai Radio 2). Presenteranno i propri saggi Gianni Verneti, Andrea Pezzi, Emilio Cozzi, Gennaro Sangiuliano, Stenio Solinas, Sebastiano Caputo, Joshua Evangelista, Pierferdinando Casini, oltre a molti altri rappresentanti delle istituzioni e della cultura italiana presenti per la tre giorni.

Il programma propone panel dedicati ai principali scenari geopolitici contemporanei, tra cui: "AI, etica e comunicazione"; "Capitalismo di guerra. Le conseguenze economiche delle crisi internazionali"; "Nella mente di Putin"; "Xi, Putin ed Erdogan a confronto"; "Usa Today: Trump contro tutti"; "Balcanica: Sarajevo, Srebrenica e le altre"; "Viaggio dal Venezuela a Gaza"; "Israele e Palestina"; "Dall'Ucraina all'Iran"; "Vita da reporter: il dietro le quinte delle guerre", un commovente documentario su Giulio Regeni e molti altri. Spazio poi alla riflessione storica e culturale con incontri come "Fascismo eterno: a chi la colpa. Rileggere Mussolini attraverso gli occhi di una donna", dedicato al libro-rivelazione

di Margherita Sarfatti È colpa mia. Mussolini come l'ho conosciuto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA